OLOCAUSTO?

CIÒ CHE VI NASCONDONO...

Tradotto da *Holocauste? Ce que l'on vous cache...* di Vincent Reynouard (2006)
(http://www.phdnm.org/uploads/3/0/0/1/3001973/seize_pages-1.htm)

LA GASAZIONE DI ESSERI UMANI: UNA VECCHIA TEMATICA DELLA PROPAGANDA

Servita nel 1916, questa fandonia è riproposta nel 1942
dallo stesso giornale
con termini simili

The Daily Telegraph [Londra]

22 marzo 1916...

Il **Daily Telegraph**
accusa gli Austriaci e i Bulgari
di aver massacrato
700.000 Serbi
principalmente per gasazione

I Governi degli Alleati hanno ottenuto prove e documenti [...] dimostranti che l'Austria e la Bulgaria si sono rese colpevoli di crimini orribili in Serbia [...].
Secondo informazioni attendibili le vittime degli Austriaci e dei Bulgari superano i 700.000. Intere zone, con città e villaggi, sono state spopolate attraverso i massacri. Donne, bambini e anziani sono stati chiusi nelle chiese dagli Austriaci e passati per la baionetta o soffocati per mezzo di gas asfissiante.
In una chiesa di Belgrado 3.000 donne, bambini e anziani sono stati così soffocati. (p. 7)

25 giugno 1942...

Il **Daily Telegraph**
accusa i Tedeschi
di aver massacrato
700.000 Ebrei polacchi
principalmente per gasazione

Più di 700.000 Ebrei polacchi sono stati trucidati nel più grande massacro della storia mondiale [...]. I più macabri dettagli degli omicidi di massa, compreso l'uso di gas tossici, sono rivelati in un rapporto inviato di nascosto [...] a Londra, da un gruppo attivo in Polonia [...].
Hanno usato un camion speciale adattato a camera a gas, in cui sono state stipate 90 vittime alla volta [...]. In media, sono stati gasati 1.000 Ebrei ogni giorno. Sono state uccise in questa maniera a Chelmno, dal mese di novembre [1941] a marzo [1942], 5.000 persone provenienti da quattro città e 35.000 dal ghetto di Lodz, e numerosi zingari. (p. 5)

SEI MILIONI DI EBREI ASSASSINATI
TRA IL 1940 E IL 1945?

IMPOSSIBILE!

L'esperto di statistica
Walter N. Sanning ha dimostrato

16 000 000 (di ebrei nel mondo prima del 1939)
- 14 000 000 (di ebrei sopravvissuti alla guerra)

2 000 000 di ebrei che scomparvero nel 1945

ATTENZIONE

2 000 000 di ebrei scomparsi non significa 2 000 000 di ebrei assassinati

Ebrei morti in circostanze non chiarite — 300 000 circa

Mortalità naturale, bombardamenti, conversioni, resistenza — 700 000 circa

Ebrei morti tra le mani dei Sovietici — 1 000 000 circa

CIRCA 300 000 EBREI
E NON 6 000 000
AVREBBERO POTUTO ESSERE STERMINATI
DAI TEDESCHI
TRA IL 1940 E IL 1945

DEI BAMBINI SONO NATI AD AUSCHWITZ E SONO SOPRAVVISSUTI

Secondo la storia ufficiale, le donne incinte e i bambini che giungevano ad Auschwitz venivano immediatamente sterminati. Però...

Un'ostetrica polacca afferma di aver assistito 3 000 parti ad Auschwitz

Relazione di una levatrice di Auschwitz

Nel corso dei miei trentotto anni di lavoro come levatrice ho trascorso due anni nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau.

Ho lavorato in queste condizioni per due anni, giorno e notte, senza nessuno che potesse sostituirmi. Per un certo periodo di tempo sono stata aiutata da mia figlia Sylvia, ma la terribile malattia che non l'ha risparmiata l'ha resa piuttosto inadatta a questo lavoro.

Le donne partorivano sulle condutture del riscaldamento.
In questo modo ho praticato più di 3000 parti
Malgrado la sporcizia spaventosa, i parassiti,

Tradotto da fonte: *Anthologie d'Auschwitz* (Tome II, 2ème partie, 1969) p. 159...

Bambini sani liberati ad Auschwitz il 27 gennaio 1945 dai Sovietici

Una scuola materna ad Auschwitz...

erano sempre.....

Julia Foldi-Skodova, che ha lavorato presso l'ufficio di stato civile, si ricorda le precauzioni prese per evitare di incappare in errori nella redazione dei documenti. Le autorità non si sono limitate di fatto: hanno anche fatto installare una scuola materna descritta da Lucie Adelsberger: "Come in tutti i campi da gioco che si rispettino, qui c'era un maneggio con cavalli di legno, tutti i tipi di attrezzatura ginnica, anelli, parallele, e una staccionata in legno senza filo spinato."

Con l'osservazione dell'ufficio del dottor Wirths che

Negli anni 80 è stato organizzato negli Stati Uniti un grande raduno di superstiti.
Sul cartello si legge:

"Sopravvissuti che sono nati o hanno vissuto ad Auschwitz si riuniranno a..."

AUSCHWITZ, CAMPO CON MODERNI OSPEDALI PER I DETENUTI...

André Rogerie: un deportato che avrebbe dovuto essere sterminato ad Auschwitz ma che è stato ben curato

André Rogerie: deportato a Dora, **ammalatosi**, è stato **riconosciuto inabile al lavoro** e, dopo qualche avventura, **arrivò a Birkenau nell'aprile 1944, quando pesava poco più di quaranta chili**.

"Dei prigionieri in uniforme a strisce vengono a riceverci. Si tratta di un kommando speciale. Sono generalmente molto gentili e ci aiutano a scendere, poi a salire sui camion. Siamo molto stanchi (è un convoglio di malati), siamo esausti e l'aiuto che ci danno ci è molto utile (p. 63).

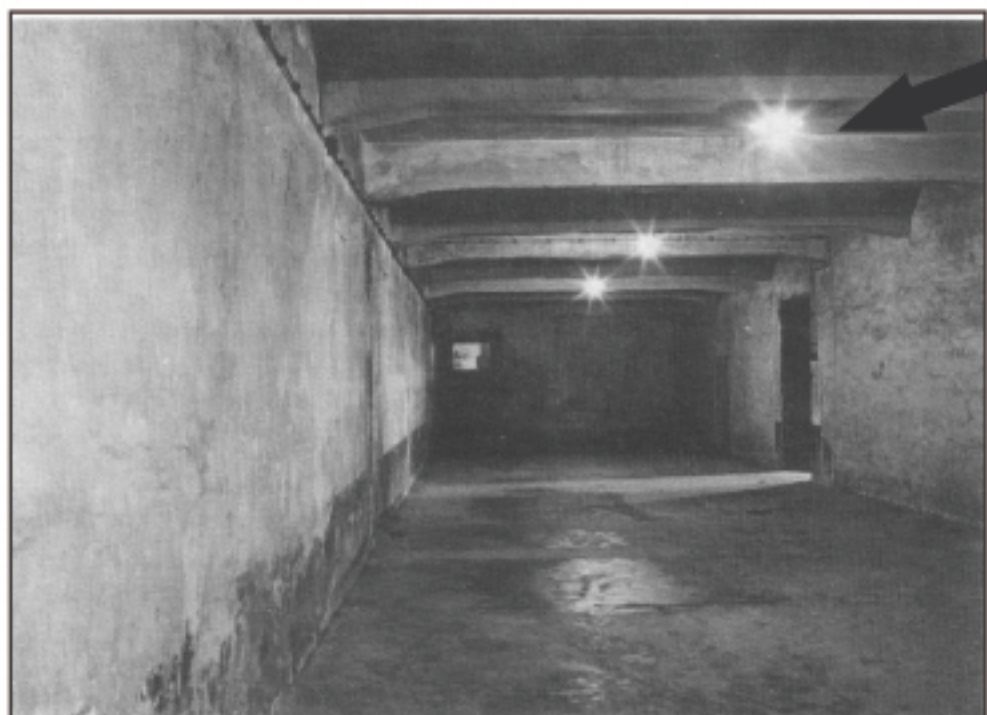
A. Rogerie passa per la disinfezione e si ritrova in un blocco in quarantena. Dopo cinque settimane, pesava 43 kg.
Vedendo quanto sia magro, il medico lo invia all'ospedale del campo: **"Prendiamo posto in un blocco molto piacevole. Il terreno è coperto da un pavimento, ci sono finestre, i letti sono distanziati l'uno dall'altro, le coperte sono buone. Il brodo è ricco e per la prima volta da anni ne ho abbastanza"** (p. 69).

Riconosciuto portatore di scabbia, viene inviato al blocco 15, "riservato a malattie della pelle" (p. 70). **"Ogni giorno, il supplemento di zuppa si distribuiva a quelli che erano più magri** [...] mi metto a rifare la fila (sempre in camicia) per la mia seconda porzione" (p. 70-71). **"In pochi giorni, sono arrivato a pesare fino a cinquanta chili. Grazie alla pomata del Dott. Landemann, la mia pelle è completamente guarita"** (p. 71).

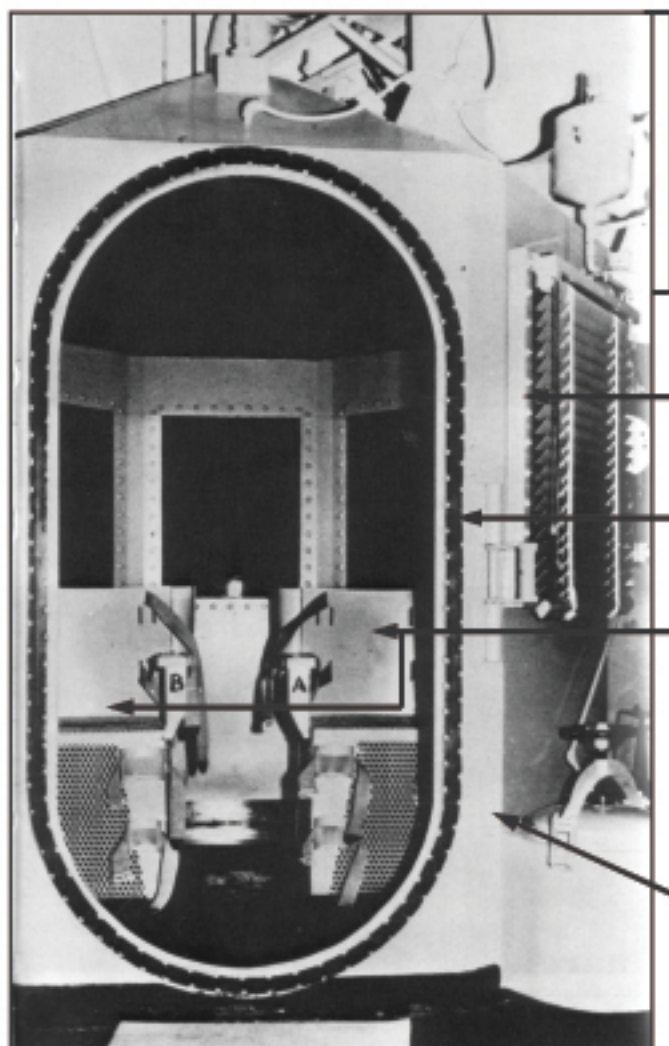
Il giorno in cui deve finalmente lasciare l'ospedale per lavorare, viene colto da febbre: "I medici mi controllano uno dopo l'altro e suppongono che abbia la malaria. **Il Dott. Herz ha prelevato una goccia del mio sangue per fare un esame al microscopio [...] il laboratorio risponde il giorno dopo che la malaria non è stata rilevata**. Ho il sangue purissimo [...]. Così continuo a vivere nel blocco 15 con il mio po' di febbre settimanale [...]. **Poco a poco, grazie alla cura del Piccos, l'ago della bilancia, già a luglio, ha raggiunto il peso di 56 chili."** (p. 72).

"Qui, inoltre, ho contratto una malattia del cuoio capelluto che viene curata con la depilazione. Mi devono rasare tutto il cranio, pelo per pelo. Per questo vengo anche portato nel campo femminile per passare sotto ad un dispositivo a raggi X, perché **non mancava nulla a Birkenau"** (p. 74).

Poco dopo, A. Rogerie entra a far parte di un kommando di lavoro.

LA <u>PRETESA</u> CAMERA A GAS DI AUSCHWITZ I CONFRONTATA CON L'<u>AUTENTICA</u> CAMERA A GAS DEL PENITENZIARIO DI SAN QUENTIN (CALIFORNIA)

La pretesa camera a gas di Auschwitz I

- nessuna impermeabilizzazione
- nessun dispositivo di immissione o di estrazione del gas

In realtà:
Questo vano è servito prima da cella frigorifera, poi da rifugio anti-aereo.

L'autentica camera a gas di San Quentin (USA)

Complesso sistema di tubature

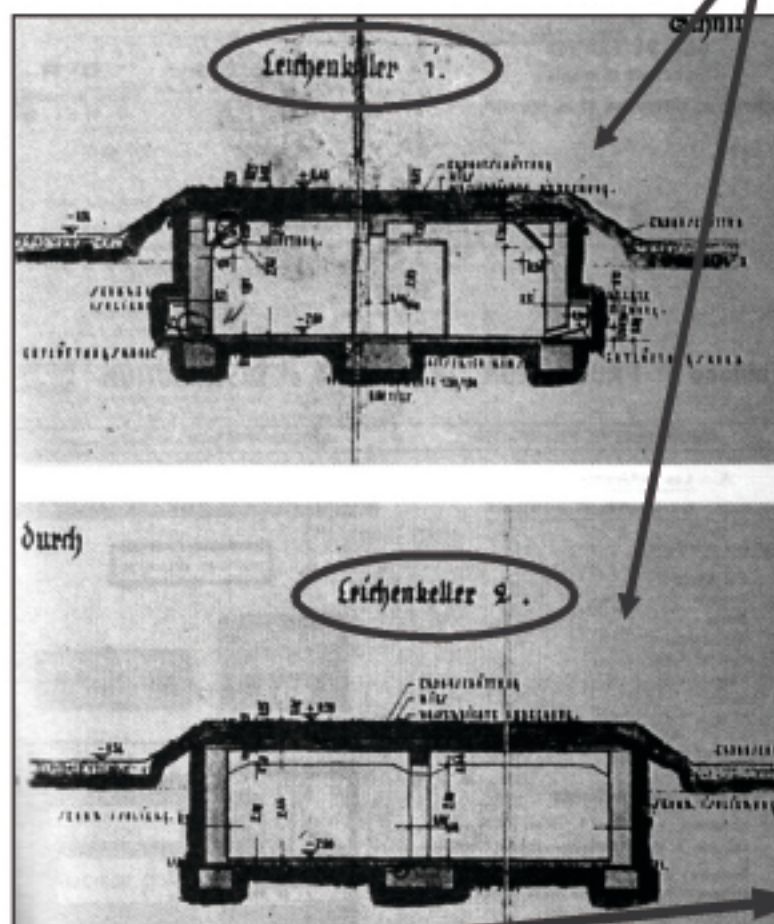
Porta e finestre devono essere dotate di dispositivi di sicurezza e di impermeabilizzazione

Sedie sulle quali i due condannati sono legati e sotto le quali il gas viene prodotto

Abitacolo rinforzato (per evitare le implosioni)

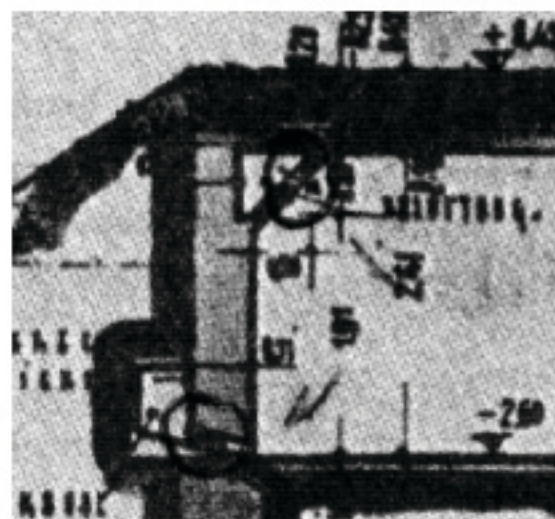
"CAMERE A GAS" A BIRKENAU? NO, OBITORI!

Ciò che dice la storia ufficiale...

Ciò che dicono i progetti originali...

Progetto dei due vani del crematorio II di Auschwitz. Si legge nettamente:

« Leichenkeller »

Erano dunque due semplici obitori.

...un sistema d'areazione adatto ad un obitorio, non ad una camera a gas

Dettaglio del progetto in sezione dell'obitorio 1. Si distingue il sistema di ventilazione che aspira l'aria dal suolo e invia aria fredda a livello del soffitto. Questo è normale in un obitorio, dove l'aria viziata è fredda, quindi in basso. In una camera a gas omicida però, l'aria viziata, calda, sarebbe stata in alto. Avremmo dovuto avere un sistema di estrazione con funzionamento nella direzione opposta...

1993: LA PROVA SCIENTIFICA

Un ingegnere chimico compie perizie nei locali indicati come camere a gas.

Le sue conclusioni sono chiare: questi spazi non hanno mai potuto servire per gasazioni di massa.

FORNI CREMATORI DI AUSCHWITZ: AVREBBERO POTUTO INCENERIRE UN MASSIMO DI 162.000 CORPI

Krematorium	Muffelzahl	Kapazität	Kapazität mit Kindern, vgl. 4.5.
Krematorium I	6	120 Leichen/Tag	144 Leichen/Tag
Krematorium II	15	300 Leichen/Tag	360 Leichen/Tag
Krematorium III	15	300 Leichen/Tag	360 Leichen/Tag
Krematorium IV	8	160 Leichen/Tag	192 Leichen/Tag
Krematorium V	8	160 Leichen/Tag	192 Leichen/Tag
Insgesamt	52	1040 Leichen/Tag	1248 Leichen/Tag

	Betriebstage		Betriebstage
Krematorium II	509	Krematorium IV	50
Krematorium III	522 – 60 = 462	Krematorium V	309
Krematorium II & III	971	Krematorium IV & V	359

Hätten die Krematorien also während ihrer ganzen Betriebszeit ununterbrochen funktioniert, so hätten sie an zusätzlichen Leichen maximal bewältigen können:

Krematorien II/III (915 – 212) Tage × 360 Leichen/Tag = 253 080 Leichen
Krematorien IV/V (279 – 70) Tage × 192 Leichen/Tag = 40 128 Leichen

In der Summe hätten also nicht mehr als 293 208 Leichen von Vergasten verbrannt werden können, also nur wenig mehr als die Hälfte der von Pressac angegebenen Zahl.
Folglich war die Kremierung aller Leichen der vermeintlichen Vergasten, die laut Pressac in den Krematorien von Birkenau eingeäschert worden sein sollen, schon in Anbetracht der dafür zur Verfügung stehenden Zeitspanne technisch unmöglich.

Aus dem Gesagten läßt sich schließen, daß die Öfen von Auschwitz I und Birkenau zusammen ca. (138 000 + 24 000 =) 162 000 Leichen verbrennen konnten. Diese Zahl entspricht recht genau derjenigen der nachweislich verstorbenen registrierten Häftlinge. Die Verbrennung der vermeintlichen Vergasten war also technisch eine Unmöglichkeit.

Conclusione di uno studio eseguito dallo storico Carlo Mattogno e dallo specialista Franco Deana

Capacità teorica di circa 300 000 corpi

Capacità effettiva di 162 000 corpi

PERCHÉ GLI ALLEATI NON BOMBARDARONO AUSCHWITZ...

Nel 1943, nonostante tutte le informazioni che avevano sul Reich (reti della resistenza, spionaggio,...), non avevano una sola prova dell'esistenza delle "camere a gas":

740.00116 European War 1939/1104a : Telegram

The Secretary of State to the Ambassador in the Soviet Union (Standley)

WASHINGTON, August 30, 1943—5 p. m.

767. Department's 758, August 27, 10 p. m. At the suggestion of the British Government which says there is insufficient evidence to justify the statement regarding execution in gas chambers, it has been agreed to eliminate the last phrase in paragraph 2 of the "Declaration on German Crimes in Poland" beginning "where" and ending "chambers" thus making the second paragraph end with "concentration camps". Please inform the Commissariat for Foreign Affairs of the change in text.[18]

HULL

1943: in una dichiarazione congiunta, gli Alleati vogliono parlare delle "camere a gas omicide".

Ma il governo britannico ottiene che il passaggio relativo a questi locali venga rimosso poichè non vi erano "prove sufficienti" della loro esistenza.

Dimostrazione che il 30 agosto 1943, né gli Inglesi, né gli Americani, né i Sovietici avevano alcun solido indizio che avrebbe potuto certificare l'esistenza delle "camere a gas".

Ma dal 1942, gli Ebrei sostenevano che i "nazisti" li stessero sterminando... Gli Alleati non potevano dunque fingere di ignorare ("non si poteva immaginare che..."). E si può credere che non si siano accertati di verificare le accuse contro il Reich.

Il bombardamento di Amburgo provocò 100 000 morti in una sola notte. Quello di Dresda 300 000 morti...

1944: LE FOTOGRAFIE AEREE NON MOSTRANO NULLA DI SOSPETTO

Foto del 31 maggio 44

Foto del 26 giugno 44

Estate 1944: i Tedeschi avrebbero sterminato ad Auschwitz 400.000 Ebrei ungheresi.

In quel periodo, gli aerei alleati da ricognizione hanno fotografato il campo. In queste immagini vediamo il crematorio.

Ci aspettiamo di trovare:

- i camini che emettono fumo in continuazione;
- una folla in attesa fuori dal crematorio;
- montagne di vestiti;
- un ammasso gigantesco di coke per alimentare i forni crematori.

In breve, un'intensa attività come la si dovrebbe avere per un tale sterminio industriale...

Però, sulle fotografie disponibili **non vediamo nulla di tutto ciò:**

- Niente fumo che fuoriesce dai camini;
- Niente folla in attesa davanti al crematorio;
- Nessuna montagna di vestiti;
- Nessun mucchio di coke per alimentare i forni crematori.

No, tutto è calmo.

E' forse quella la ragione per cui queste fotografie non sono quasi mai state mostrate, e non sono state utilizzate al processo di Norimberga, né a qualsiasi altro processo?

Foto del 25 agosto 44

Foto del 13 settembre 44

LA "SOLUZIONE FINALE" ERA LA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI ALL'EST

- Nel 1940, i Tedeschi proposero di **deportare gli Ebrei in Madagascar.**
Con l'avvento di una guerra globale e l'inizio della guerra in mare, questo progetto si rivelò irrealizzabile e fu abbandonato.
- Nel 1942, le vittorie ottenute nei confronti dell'Unione Sovietica offrirono l'opportunità di una soluzione temporanea.
"la guerra contro l'URSS ha creato nel frattempo la possibilità di disporre di altri territori per la soluzione finale. Il Führer ha deciso di conseguenza che gli Ebrei dovrebbero essere evacuati ad est e non più in Madagascar. La soluzione del Madagascar non deve quindi più essere considerata per la soluzione finale". (Rademacher [sottosegretario di Stato presso il Ministro degli Affari Esteri] nota del 10 febbraio 1942).
"Per il momento essi [gli Ebrei] saranno concentrati all' est; dopo la guerra, se possibile, gli sarà assegnata un'isola come il Madagascar" (Goebbels, "Diario", 7 marzo 1942).

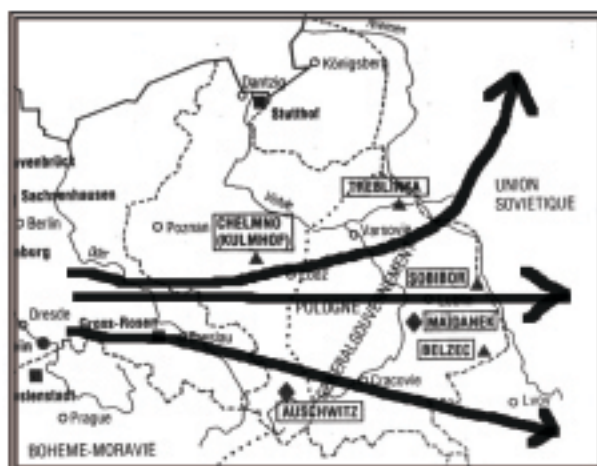
1946:
Hermann Göring spiega a Norimberga: →
L'ex capo della cancelleria del Reich, Hans Lammers, spiega a Norimberga:

SIR DAVID MAXWELL-FYFE - La prego di rispondere alla mia domanda... Sostenete tutt'ora che né Hitler né voi stesso conoscevate la politica di sterminio degli Ebrei?
IMPUTATO GÖRING - Per quanto riguarda Hitler, ho detto che non credevo che fosse così. Quanto a me personalmente, ho detto che non sapevo, nemmeno in maniera approssimativa, fino a qual punto queste cose fossero successe.
SIR DAVID MAXWELL-FYFE - Voi ignoravate l'entità di questi fatti, ma sapevate che esisteva una politica che ha mirato allo sterminio degli Ebrei?
IMPUTATO GÖRING - No, una politica di emigrazione e non di sterminio degli Ebrei. Io sapevo solamente che erano stati eseguiti alcuni casi particolari di questo genere.
SIR DAVID MAXWELL-FYFE - Grazie.

8 aprile 46

E ora vi faccio questa domanda: Himmler vi ha mai riferito che la soluzione finale della questione ebraica consisteva nello sterminio degli Ebrei?
TESTIMONE LAMMERS - Non se ne è mai discusso. Ha solamente parlato di espulsione.
Dr. THOMA - Ha solamente parlato di espulsione?
TESTIMONE LAMMERS - Si, solamente di espulsione.
Dr. THOMA - Quando avete sentito affermare che 5.000.000 di Ebrei erano stati uccisi?
TESTIMONE LAMMERS - E' solamente qui che l'ho sentito dire, non molto tempo fa.

A Norimberga, un procuratore sovietico conferma indirettamente:

"Le indagini condotte dalla Commissione straordinaria di Stato dell'Unione Sovietica hanno stabilito che sul fronte, dietro le loro prime linee, i nazisti hanno sistematicamente creato campi di concentramento speciali, in cui sono state internate <u>decine di migliaia di persone, bambini, donne e anziani inabili al lavoro: le vicinanze di questi campi sono state minate</u> [...]. <u>In questi campi, sono stati scoperti migliaia di malati di tifo</u> [...].
"Abbiamo già citato i campi di Majdanek e di Auschwitz, con le loro camere a gas [*sic*] dove sono stati giustiziati oltre 5.500.000 cittadini [*sic*] totalmente innocenti[...].
Devo citare i campi di concentramento di Smolensk, di Stravropol, di Kharkov, di Kiev, di Lvov, di Poltava, di Novgorod, di Orel, di Rovno, di Dniepropetrovsk, di Odessa, di Kamenetz-Podolsk, di Gomel, di Kertch, della regione di Stalingrad, di Kaunas, di Riga, di Mariampos (RSS di Lituania), di Klooga (RSS di Estonia), così come molti altri campi [...]". [*TMI*, VII, 180-181]

Treblinka, Sobibor e Belzec erano campi di transito, posti al confine tra la Polonia e l'URSS.
Gli Ebrei vennero concentrati lì prima di essere portati più all'Est.

LE FOTOGRAFIE FATTE ALLA LIBERAZIONE DEI CAMPI: COME GLI ALLEATI HANNO MENTITO PER OMISSIONE

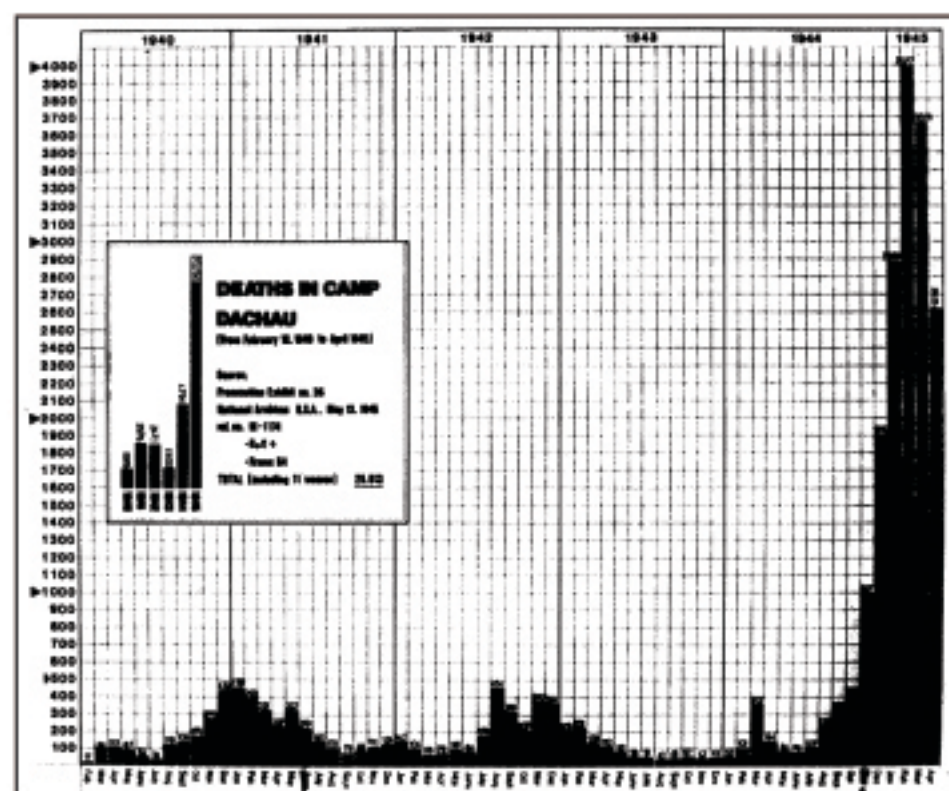
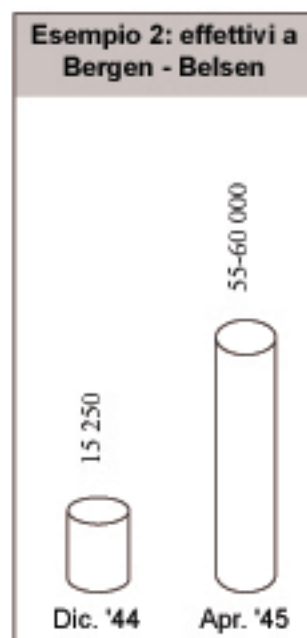
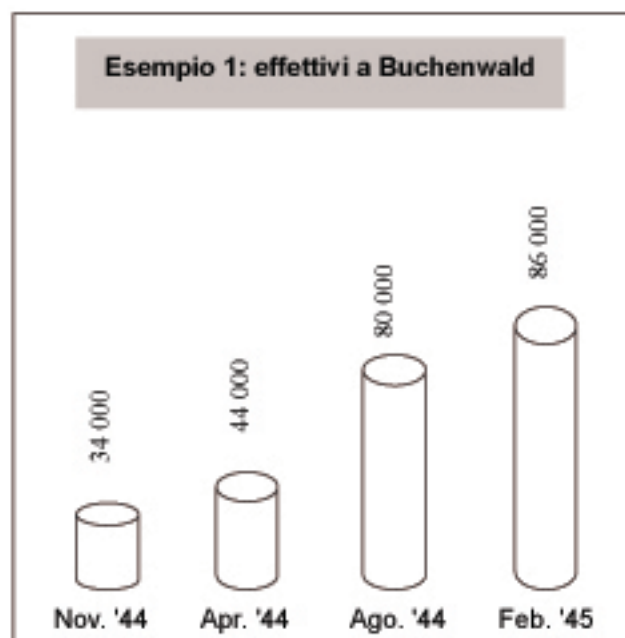
Quando gli Alleati liberarono i primi campi di concentramento, trovarono, in <u>alcuni di essi</u>, dei prigionieri sani.
Ma in molti altri (Buchenwald, Bergen-Belsen, Vaihingen...), trovarono uno spettacolo raccapricciante: montagne di cadaveri in mezzo ai quali si trascinavano sopravvissuti scheletrici.

Perché?

Semplicemente perché dal '44, affrontando l'avanzata degli Alleati, i Tedeschi avevano evacuato molti campi situati nei territori occupati (soprattutto ad Est). Così i campi posti all'interno del Reich videro improvvisamente le loro popolazioni raddoppiare, triplicare, quadruplicare...
In una Germania totalmente paralizzata dai bombardamenti quotidiani, in cui i circuiti di approvvigionamento di alimenti e di effetti vari non funzionavano più, dove le medicine stavano diventando un bene molto scarso (nel 1945, nessun impianto farmaceutico funzionava più nel Reich), molti capi dei campi non erano in grado di far fronte alla situazione.
Il sovraffollamento, associato alla mancanza di cibo e d'igene, provocò la comparsa di focolai di malattie ed epidemie: dissenteria, tifo, colera...

Diagramma della mortalità a Dachau

Fino all'ultimo trimestre del 1944, la mortalità è rimasta relativamente bassa.
E' vertiginosamente impennata dalla fine del 1944, quando la Germania era sull'orlo del collasso.

Per maggiori informazioni
www.vho.org
oppure
www.phdnm.org

Da qui quelle terribili scene scoperte alla liberazione da parte degli Alleati

In una società in buono stato, una situazione del genere sarebbe già stata difficile da gestire. Ci sarebbe stato bisogno, con urgenza, di rafforzare le forniture di acqua nei campi, di cibo, di attrezzature ed effetti vari. Poi si sarebbe dovuto costruire rapidamente nuovi locali.
Ma nel '45 tutto questo era impossibile in Germania. Perché?
La risposta sta in una sola parola: "bombardamenti".

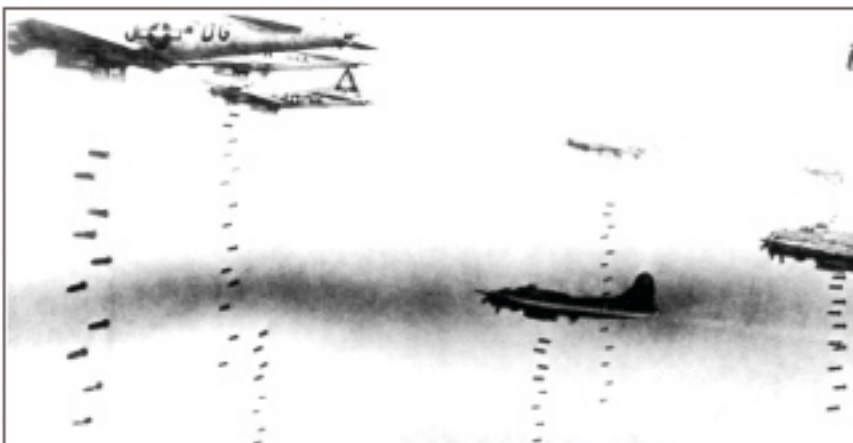
LA MEUSE

1 franc le Numéro

Quotidien Belge d'Information Illustré

4000 avions de la RAF bombardent le Reich

*** 4000 aerei della RAF** [*aviazione britannica ndr*] **bombardano il Reich**

A partire dal '43 la Germania fu metodicamente bombardata secondo i piani strategici anglo-americani.
Nel '44 questi bombardamenti sono diventati sempre più violenti.

L'obiettivo era chiaro: consisteva nel paralizzare completamente il Reich, militarmente, economicamente e anche moralmente.

...né le stazioni
...né i mezzi di trasporto

Nel 1945, il Reich conosceva una situazione d'apocalisse: sistema di produzione fermo, reti di distribuzione paralizzate, quasi nessuna comunicazione, milioni di persone senza più casa, le città ancora in piedi sovraffollate talvolta fino al 400%...

In questo inferno, i campi sovraffollati non potevano più essere riforniti di cibo, acqua, farmaci, materiale sanitario, etc...

Conseguenza: le epidemie divamparono e non potevano essere combattute.

Questa è la causa del tremendo spettacolo scoperto dagli Alleati alla liberazione. Non vi si deve vedere il risultato di una volontà criminale tedesca, ma il risultato della strategia alleata che consistette nello schiacciare totalmente l'avversario sotto i bombardamenti a tappeto, e ciò in violazione di tutte le leggi di guerra.

A destra: immagine tratta da un supplemento del settimanale *Paris Match* di fine 1999, "L'Adieu au XXe siècle en dix chapitres": capitolo 5, 1940-1950.
La foto della fossa comune di Bergen-Belsen illustra il paragrafo intitolato: "Olocausto, la vergogna assoluta".

60 anni dopo, la propaganda resta uguale.